



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO
SERVIZIO II - ATTIVITÀ LIRICHE E MUSICALI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, ed in particolare l'art. 12 riguardante "Provvedimenti attributivi di vantaggi economici";
VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni, recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali";
VISTA la legge 24 giugno 2013, n. 71;
VISTO il DPCM 29 agosto 2014, n. 171, recante Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, a norma dell'art. 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;
VISTO l'art. 1, comma 627, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019" in base al quale *"Nello stato di previsione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo è istituito il Fondo nazionale per la rievocazione storica, finalizzato alla promozione di eventi, feste e attività nonché alla valorizzazione dei beni culturali attraverso la rievocazione storica, con una dotazione di due milioni di euro per ciascuno degli anni 2017, 2018 e 2019. L'accesso alle risorse del fondo è consentito in via diretta alle regioni, ai comuni, alle istituzioni culturali e alle associazioni di rievocazione storica riconosciute attraverso l'iscrizione ad appositi albi tenuti presso i comuni o già operanti da almeno dieci anni, in base a criteri determinati con decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo da emanare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge"*;
VISTO il D.M. 25 settembre 2017, rep. n. 418, registrato dalla Corte dei Conti in data 23 ottobre 2017 al n. 2145 recante "Criteri di accesso al Fondo nazionale per la rievocazione storica";
VISTO il decreto direttoriale di impegno prot. n. 2080 del 4/12/2017, registrato il 22/12/2017 (dec. 8716);
VISTA la nota del Capo di Gabinetto d'ordine del Ministro del 6 dicembre 2017, prot. n. 36131;
VISTE le convenzioni sottoscritte il 7 dicembre 2017 con gli istituti culturali del Mibact, che si occupano della tutela e valorizzazione del patrimonio culturale demoetnoantropologico materiale e immateriale presente sul territorio nazionale, al fine di perseguire le finalità di cui al DM 25 settembre 2017 per l'accesso al Fondo nazionale per la rievocazione storica;
CONSIDERATO che il D.M. sopra citato stabilisce che, ai fini dell'accesso alle relative risorse, i soggetti interessati trasmettono al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo i propri progetti, nei termini e secondo le modalità e la procedura stabiliti nel D.M. stesso;
VISTO che il predetto D.M. stabilisce che sono oggetto di intervento finanziario, per complessivi due milioni di euro per ciascuno degli anni 2017, 2018 e 2019, i progetti realizzati, fino ad un massimo di 40 progetti per ogni annualità, da Regioni, da Comuni, da Istituzioni culturali e da Associazioni di rievocazione storica riconosciute attraverso l'iscrizione ad appositi albi tenuti presso i Comuni o già operanti da almeno 10 anni;
CONSIDERATO che a seguito di istruttoria amministrativa svolta dalla Direzione generale Spettacolo, solo n. 27 istanze presentano i requisiti richiesti dal D.M. 25 settembre 2017 per essere ammesse a valutazione;
TENUTO CONTO, inoltre, che a seguito di istruttoria amministrativa svolta dalla Direzione generale, n. 4 ulteriori istanze sono state "rivalutate" a seguito di soccorso istruttorio e ammesse con



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO
SERVIZIO II - ATTIVITÀ LIRICHE E MUSICALI

riserva alla procedura, in attesa di acquisire, al riguardo, il parere della competente Commissione di valutazione;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 4 del citato D.M. la concessione dei contributi è disposta dal Direttore Generale competente sulla base di un parere reso da un'apposita Commissione in relazione ai progetti annuali presentati;

VISTO il decreto direttoriale di impegno prot. n. 2080 del 4/12/2017, registrato il 22/12/2017 (dec. 8716);

VISTA la nota del Direttore generale Spettacolo n. 11958 del 20 dicembre 2017;

VISTA la nota del Direttore generale Spettacolo n. 886 del 22 gennaio 2018;

VISTO il D.S.G. 29 gennaio 2018 n. 18, con cui è stata nominata, ai sensi dell'art. 4 del predetto D.M. 25 settembre 2017, la Commissione per la valutazione dei progetti candidati ad accedere al Fondo nazionale per la rievocazione storica;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 4 del predetto D.S.G., la Commissione svolge attività di valutazione dei progetti, esprimendo un parere come previsto dal D.M. 25/09/2017, e in particolare:

- accerta l'idoneità dei soggetti ammessi alla presentazione dei progetti come da art. 2 del D.M.;
- accerta la congruità temporale della presentazione della domanda e della necessaria documentazione richiesta come previsto dall'art. 3 del D.M.;
- valuta i progetti applicando i criteri di selezione e concessione dei contributi come da art. 4 commi 3 e 4 del D.M.;
- segnala, in sede di lavori, eventuali incompatibilità e/o sovrapposizioni con progetti già finanziati dal MiBACT;

- produce atti di resoconto e motivazione della valutazione dei progetti presentati e dei lavori della Commissione stessa anche ai fini di accesso generalizzato ai sensi del Dlgs 33/2013 e s.m.i.;

VISTO il verbale della Commissione di valutazione che si è riunita in data 14 febbraio 2018;

ACQUISITO, pertanto, il parere della Commissione per la valutazione dei progetti candidati ad accedere al Fondo nazionale per la rievocazione storica;

VISTA la nota n. 896 del 23 gennaio 2018 della Direzione generale Spettacolo;

VISTO il parere dell'Ufficio Legislativo del 7 marzo 2018, prot. n. 6805;

VISTA l'istanza di contributo presentata dalla Fondazione Banco di Napoli, - che ha origine bancaria ed è persona giuridica privata senza fine di lucro (nasce nel 1991 dall'allora ente conferitario - Istituto di diritto pubblico - Banco di Napoli ed è la più antica fondazione di origine bancaria istituita in Italia) che persegue fini di interesse sociale e di promozione dello sviluppo economico e culturale nelle regioni meridionali italiane - finalizzata a rievocare la rivoluzione di Masaniello del 1647, all'interno dei locali dell'Archivio Storico del Banco di Napoli, ove la cornice dei volumi dell'archivio (saranno privilegiati quelli coevi al periodo della rievocazione, con l'anno 1647 e 1648 chiaramente leggibile sul proprio taglio) avrà valore non solo scenografico, ma anche contenutistico;

TENUTO CONTO del fatto che nella predetta istanza di contributo è stato evidenziato che Palazzo Ricca, che è attualmente la sede dell'Archivio Storico del Banco di Napoli, fu al tempo della rivolta sede del Banco dei Poveri e rappresentò uno dei luoghi maggiormente interessati da quegli avvenimenti;

TENUTO CONTO del fatto che, ai sensi dello Statuto, la Fondazione Banco di Napoli riconosce nell'Archivio Storico, con annessa Biblioteca-Emeroteca, il proprio legame con il passato e il vincolo con la sua tradizione e che la sua tutela e valorizzazione sono un fine istituzionale indefettibile. Esso è inalienabile;

TENUTO CONTO che la predetta Fondazione Banco di Napoli, ai sensi dello Statuto, svolge attività nei



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO
SERVIZIO II - ATTIVITÀ LIRICHE E MUSICALI

settori della ricerca scientifica e tecnologica, dell'educazione, istruzione e formazione nonché dell'arte, delle attività e dei beni culturali;

TENUTO CONTO del fatto che la Fondazione Istituto Banco di Napoli è iscritta nel registro delle persone giuridiche istituito presso la Prefettura di Napoli al numero 1383;

TENUTO CONTO del fatto che ai sensi dell'articolo 1, comma 3, del DM 25 settembre 2017, ai fini del predetto decreto si intendono per istituzioni culturali e per associazioni di rievocazione storica le istituzioni e le associazioni che hanno per fine statutario la conservazione, la promozione e la valorizzazione delle memoria storica del proprio territorio, rispettando i criteri di veridicità storica mediante le varie forme di studio, espressione artistica, realizzazione di attività ed eventi storici;

TENUTO CONTO del fatto ai sensi dell'articolo 1 del d.lgs. n. 153 del 1999 le Fondazioni di origine bancaria – vigilate anche dal Ministero dell'economia e delle finanze - operano anche nei settori dell'arte, delle attività e dei beni culturali, così come peraltro si evince dallo Statuto della Fondazione in argomento;

VISTO il parere della Commissione di valutazione, che ha valutato favorevolmente il progetto storico culturale presentato dalla Fondazione Banco di Napoli;

RITENUTO, in adesione al parere della Commissione di valutazione di dover concedere un contributo in relazione ai 31 progetti selezionati come meritevoli dalla predetta Commissione;

DECRETA:

Art. 1)

1. Alla luce di quanto esposto in premessa, è disposta l'assegnazione – a valere sul capitolo 6641 della Direzione generale Spettacolo - del contributo, ai sottoindicati organismi, per il "Fondo nazionale per la rievocazione storica", di cui all'art. 1, comma 627 della legge 11 dicembre 2015, n. 232 e di cui al Decreto ministeriale 25 settembre 2017:

	REGIONE	SEDE LEGALE	ORGANISMO	CONTRIBUTO	Qualità culturale	Sostenibilità economica	Totale punti
1	BASILICATA	Brindisi Montagna (PZ)	Comune	19.690,00	60	30	90
2	CALABRIA	Mangone (CS)	Comune	3.250,00	50	30	80
3	CALABRIA	Reggio Calabria	di Centro Studi	2.500,00	50	30	80
4	CALABRIA	San Giorgio Morgeto (RC)	Pro Loco Morgetia	500,00	30	30	60
5	CALABRIA	Spezzano della Sila (CS)	Altrosud	7.500,00	50	30	80

R



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO
SERVIZIO II - ATTIVITÀ LIRICHE E MUSICALI

6	CAMPANIA	Caserta	Comune	12.875,00	70	30	100
7	CAMPANIA	Marcianise (CE)	Biblioteca Comunale Marcianise	12.500,00	60	30	90
8	CAMPANIA	Napoli	Fondazione Banco di Napoli	20.000,00	70	30	100
9	CAMPANIA	Olevano sul Tuscano (SA)	Comune	1.500,00	65	30	95
10	CAMPANIA	Procida (NA)	Comune di Procida	12.500,00	65	30	95
11	EMILIA ROMAGNA	San Leo (RN)	Comune di San Leo	4.000,00	65	30	95
12	LAZIO	Leonessa (RI)	Comune	1.500,00	50	30	80
13	LAZIO	Mentana (RM)	Comune	19.665,00	50	30	80
14	LAZIO	Olevano Romano (RM)	Associazione Dies	150,00	30	30	60
15	LAZIO	Roma	Gruppo Storico Romano	7.000,00	70	30	100
16	LAZIO	Roma	Società Geografica Italiana Onlus	1.750,00	40	30	70
17	LIGURIA	Cogoleto (GE)	COMUNE DI COGOLETO	1.700,00	30	30	60
18	MARCHE	Fermo	Cavalcata dell'Assunta	15.000,00	70	30	100
19	MARCHE	Servigliano	Ente Torneo Cavalleresco	3.630,00	50	30	80
20	MARCHE	Urbino	ARS Urbino Ducale	12.000,00	60	30	90
21	MOLISE	Cerro al Volturno (IS)	Comune	10.000,27	50	30	80
22	PUGLIA	Matino (LE)	Comune	16.000,00	45	30	75
23	PUGLIA	Oria (BR)	Milites Friderici II	1.000,00	30	30	60



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO
SERVIZIO II - ATTIVITÀ LIRICHE E MUSICALI

24	SICILIA	Montevago (AG)	Comune	6.500,00	30	30	60
25	TOSCANA	Arezzo	Associazione Sbandieratori di Arezzo	425,00	45	30	75
26	TOSCANA	Foiano della Chiana (AR)	Associazione Culturale Scannagallo	500,00	40	30	70
27	UMBRIA	Bettona (PG)	Proloco Bettona	1.000,00	40	30	70
28	VENETO	Padova	Conservatorio di Musica Cesare Pollini Padova	6.000,00	45	30	75
29	VENETO	Santa Lucia di Piave (TV)	Comitato Antica Fiera di S. Lucia	2.500,00	45	30	75
30	VENETO	Venezia	CERS Italia Associazione No Profit	6.000,00	40	30	70
31	VENETO	Verona	Comitato per la celebrazione delle Pasque Veronesi	22.861,00	70	30	100

2. La spesa di cui al presente decreto graverà sul cap. 6641 – PG1 della Direzione generale Spettacolo nei limiti dell' importo complessivo di € 185.640,27 a favore degli Organismi di cui al decreto di impegno n. 2080 del 4/12/2017, registrato il 22/12/2017 (dec. 8716).

3. Alla luce del parere reso dalla Commissione di valutazione in data 14 febbraio 2018, tenuto conto di quanto rappresentato da questa Direzione generale con nota n. 886 del 22 gennaio 2018, il contributo riconosciuto a favore del Comune di Cogoleto, del Comune di Mentana, del Comitato Pasque Veronesi, dell'Ente Torneo Cavalleresco di Servigliano verrà erogato, in ragione delle Convenzioni sottoscritte in data 7 dicembre 2017 con la Direzione generale Spettacolo, rispettivamente per il tramite dei seguenti Istituti Mibact, dotati di autonomia organizzativo- contabile:

- 1) Istituto Centrale per il catalogo e la documentazione – euro 1.700,00 (pari al 50% della quota partecipativa presentata dal Comune di Cogoleto);
- 2) Museo delle Civiltà – euro 19.665,00 (pari al 50% della quota partecipativa ricondotta al deficit presentato dal Comune di Mentana);
- 3) Istituto centrale per la Demoetnoantropologia – euro 22.861,00 (pari al 50% della quota partecipativa ricondotta al deficit presentato dal Comitato Pasque Veronesi);
- 4) Istituto centrale per i beni sonori e audiovisivi – 3.630,00 (pari al 50% della quota partecipativa ricondotta al deficit presentato dell'Ente Torneo Cavalleresco di Servigliano).



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO
SERVIZIO II - ATTIVITÀ LIRICHE E MUSICALI

Art. 2)

1.L'erogazione dei contributi assegnati è subordinata alle compatibilità di bilancio. Qualora provvedimenti finanziari o di spesa successivi all'adozione del presente decreto determinino una consistenza inferiore delle risorse destinate al Fondo nazionale per la rievocazione storica, si provvederà alla proporzionale riduzione delle risorse ripartite e conseguentemente dei contributi assegnati.

2.L'erogazione del contributo sarà disposta a conclusione delle attività indicate nel progetto, successivamente all'invio alla Direzione generale Spettacolo di una relazione artistica e del bilancio consuntivo finale, da trasmettersi entro il 30 aprile 2018, con le stesse modalità previste per l'invio della domanda. La mancata trasmissione del consuntivo entro la predetta data comporta la decadenza dal contributo.

Il presente decreto sarà trasmesso al competente organo di controllo.

Roma,

IL DIRETTORE GENERALE
(dott. Onofrio Cutaia)

8